

“PROMOSSI IN SECONDA CATEGORIA: E’ FESTA DERVIESE”

Si è conclusa Domenica 24 con la vittoria nella finale play off la lunga rincorsa della Derviese alla promozione in Seconda Categoria iniziata ben 11 anni fa. **“Essere riusciti, interviene il presidente del sodalizio derviese Paolo Sandonini, a passare in seconda categoria nel campionato di calcio mi procura un enorme piacere, anche perché erano undici anni che rincorrevamo questo traguardo. Per merito dei dirigenti della sezione calcio che ci hanno creduto, pianificando tutta l’attività agonistica, è stato possibile raggiungere l’obiettivo che c’eravamo prefissati. Ovviamente grazie alla capacità dei giocatori che hanno disputato un meraviglioso campionato con passione, impegnandosi fino alla fine e dimostrando un attaccamento alla società davvero entusiasmante. Vi è un altro aspetto che mi da una grossa soddisfazione, il fatto che il ritorno in seconda categoria coincida con il decimo anniversario della scomparsa di nostri indimenticabili amici dirigenti Gianfranco Seghezzi e Giovanni Bonazzola ed io personalmente, assieme a tutta l’Unione Sportiva Derviese, dedico a loro questa vittoria.**

Come siete riusciti a raggiungere questo prestigioso traguardo? Chiediamo al DS della sezione calcio, **Angelo Sandonini. “è stata un’impresa ardua, che ha comportato un lungo e paziente lavoro di programmazione. Con la retrocessione in terza categoria di undici anni fa, la società ha fatto la scelta di ripartire dalle fondamenta, lavorando su un gruppo di ragazzini che abbiamo visto crescere e che ora sono approdati alla prima squadra. Purtroppo le vicissitudini, le delusioni e perché no, anche le scelte sbagliate di questi anni, hanno decimato il gruppo storico che avrebbe dovuto aiutare i giovani ad inserirsi gradualmente. Ci siamo ritrovati con soli quattro giocatori d’esperienza (il portiere Abaterusso, il capitano Oltramonti, Colombo e Vitali) e vincente è stata la scelta di puntare su due nuovi giocatori di notevole esperienza e caratura: Raimondi Marco e Verri Mauro. A questo punto determinante è stato il sapiente lavoro d’assemblaggio del mister Daghetta che è riuscito ad amalgamare il gruppo sfruttando le qualità dei singoli. La partenza non è stata delle migliori, abbiamo faticato a trovare un minimo comune denominatore tra i giovani ed i più “anziani”, ma una volta trovato l’equilibrio siamo diventati una perfetta macchina da guerra che ci ha permesso di scalare la classifica e raggiungere la vetta. Da sottolineare l’enorme ruolo avuto dai senatori della squadra che si sono caricati sulle spalle i nostri ragazzini ed hanno insegnato loro, ricorrendo anche alle maniere forti quando necessario, ad essere un gruppo vincente. Quali difficoltà avete incontrato? chiediamo al DS. È stata durissima in quanto il lotto delle aspiranti al passaggio di categoria era molto agguerrito. Rendiamo l’onore delle armi ai nostri avversari ed auguriamo loro di salire in Seconda categoria sfruttando i ripescaggi che, secondo voci autorevoli, saranno parecchi. In primis ricordiamo il Vercurago che abbiamo sconfitto proprio nella finale Play off; poi l’Aurora S.Francesco superata in semifinale, senza dimenticare chi è stato escluso dai play off: Zanetti, Virtus Lecco, Casargo, Sala Al Barro, Rovinata, Olimpiagrenta. Tutte squadre di notevole spessore che avrebbero meritato qualcosa in più. È la dura legge dello sport: in questi anni abbiamo fallito ben tre promozioni perdendo proprio nei play off quando la meta sembrava ormai raggiunta, questa volta è toccato ai nostri avversari.**

Ieri sera (venerdì 29) presso il Ristorante Crottino di Olgiasca alla presenza di numerose autorità, la società ha festeggiato la promozione, premiando con una targa ricordo ed un CD con le immagini più belle ed emozionanti della stagione, tutti i protagonisti di questa storica impresa.

In una recente intervista, ricordiamo ad Angelo Sandonini, ci ha colpito il ricorso ad un detto dei nostri vecchi (VOLA BAS E SCHIVA I SASS) a sottolineare l’umiltà e l’attitudine a mantenere un profilo basso, anche di fronte a situazioni a voi favorevoli. Ora, se volete, è il momento di togliervi qualche sassolino dalla scarpa, stuzzichiamo il DS. **La tentazione è notevole, ma non vogliamo più parlare di cose ormai superate, ci risponde. Chi ha seguito le vicissitudini di questi ultimi anni conosce molto bene i fatti ed è perfettamente**

in grado di trarre le proprie conclusioni. Ognuno è padrone del proprio destino ed è libero di scegliere la propria strada. Senz'altro, i risultati lo testimoniano più di molte parole, l'Unione Sportiva Derviese ha scelto quella giusta.